

Democrazia di Territorio

- In Italia, ma direi più propriamente in Europa, viviamo una fase caratterizzata da una centralizzazione dei luoghi decisionali. Centralizzazione che espropria i processi democratici sottraendo sovranità ai popoli elettori e ai cittadini più in generale.

- Un grande spostamento dei poteri dal basso verso l'alto, ha minato le regole fondamentali della democrazia rappresentativa

- Si parla perciò anche di crisi democratica e crisi politica indicando lo iato sempre più grande tra rappresentati e rappresentanti. Recentissime ricerche (vedi Ilvo Diamanti gennaio 21014) ci dicono che la fiducia verso i partiti in Italia è solo del 6%!!!

- I partiti nati e cresciuti nel 900, in particolare nel nostro Paese, non sono in grado di rispondere alle nuove necessità rappresentate dall'incombere della crisi derivata più dalle ricette recessive che dal fenomeno economico ciclico di per sé.

- I dati relativi alla disoccupazione sempre nel nostro Paese sono davvero allarmanti: circa il 12% quella complessiva mentre quella giovanile (15.24 anni) sfiora il 40%, e intono al 24% le percentuali del nuovo fenomeno conosciuto come i Neet (Not education, employment or trading) cioè quelli che non lavorano e non studiano. E quelli che hanno smesso pure di cercarlo un lavoro.

- Sempre più il bastone del comando è nelle mani dei tecnocrati europei mentre i partiti hanno assunto le sembianze scolorite di agenti della partecipazione solo quando propongono primarie
- mentre le decisioni, altrove prese, vengono ratificate supinamente in nome della riduzione dello spread e della ripresa della crescita!!

- Così la democrazia si corrompe

- Fuori da questo recinto si è sviluppata, da un lato una ricca riflessione attorno alle forme della democrazia da rigenerare arrivando a formulare nuove teorie relative alla democrazia partecipativa , quella deliberativa a quella diretta.

Per rigenerare la politica servono nuove pratiche di comunità che a partire dall'autogoverno tentano di inverte relazione di condivisione e di scambio paritario.

- per agire un cambiamento nei dispositivi che rendono vera e vitale la democrazia si deve ripartire dai soggetti che sono stati invece cancellati dalla sfera politica per far posto al mercato e alla finanza

- Alziamo allora lo sguardo per vedere quello che c'è fuori dal recinto

- Agenti di cittadinanza attiva:
sono custodi di beni comuni,
scambiano monete locali, fanno
coworking, cohousing, case di
buon vicinato, baratto, riciclo,
educazione popolare

- Anche in Europa in diversi Paesi e tra organizzazioni e movimenti europei crescono esperienze di solidarietà e di condivisione. Queste pratiche sono di resistenza al dominio democratico mercantile ed con ciò si fanno esistenza

- E' la legislazione che favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini conferendo loro poteri di governo senza delega

- L' art.2 e 3 della Costituzione fanno esplicito riferimento ai soggetti sociali organizzati. E con l'art 118 si è riconosciuto ai cittadini che si auto organizzano una funzione paritaria con la Pubblica Amministrazione

- Il ruolo del volontariato associato ha un valore formidabile perché è segnato dalla qualità della relazione. E dunque può essere anche conflittuale quando avverte che le relazioni sociali vengono messe in pericolo

- La pratica di azione territoriale presuppone e investe la quotidianità e il lavoro delle persone. Dalle istituzioni territoriali si fa strada una nuova stagione dell'innovazione politica e di una economia comunitaria

- Si parla di eco-municipalizzazione ovvero di una società ecologica costituita da piccole municipalità in perfetta armonia con l'ecosistema, dove la riconquista degli spazi pubblici e la custodia dei beni comuni sono momenti qualificanti per un nuovo agire politico

- . Così come si parla di bioregione, definita entità spaziale omogenea coincidente con una realtà geografica, storica, sociale e identitaria.

- Alcune di queste pratiche le stanno realizzando in accordo con Amministrazioni Comunali come quelle che fanno parte della rete dei Comuni virtuosi o di Città in Comune o dei Comuni solidali

- Alcune nascono e vivono in conflitto continuo con le Istituzioni centrali come la lotta di Val di Susa

- Sono forme di nuova politica che hanno il limite del non riuscire ancora a essere dense ma il pregio di stare dentro processi sociali.